art. 7 DPR 254/92 **(aggregazione provvisoria per gravi motivi)**

Si tratta di un istituto introdotto dal contratto di lavoro per le forze di polizia – parte normativa biennio economico 1998-1999 (entrato in vigore con il d.p.r. 254/99, appunto) che, all'art.7, disciplina la mobilità del personale della Polizia di Stato, in relazione a situazioni, emergenti e momentanee, di carattere personale e/o familiare, considerate dall'amministrazione centrale (il Dipartimento della Pubblica Sicurezza) nell'ambito della sua attività discrezionale.

Possono essere concessi periodi di aggregazione (fino ad un massimo di sessanta giorni, ma rinnovabili) dalla sede di servizio a quella cui si aspira.

Il diritto è in capo al malato per cui se un altro parente convivente (dipendente della Pubblica Amministrazione) ha già "sfruttato" la malattia dello stretto congiunto il periodo di aggregazione non viene concesso.

L'istanza deve essere indirizzata:

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEL PERSONALE
SERVIZIO AGENTI, ASSISTENTI E SOVRINTENDENTI
Divisione 2[^] - Movimenti

ROMA

Per gli ispettori, i funzionari e i dirigenti

SERVIZIO DIRIGENTI - DIRETTIVI - ISPETTORI
Divisione 2[^] - Movimenti

ROMA

I motivi devono essere

GRAVI

è meglio se il medico di famiglia appone sul certificato la dicitura: "il paziente necessita di assistenza familiare.

COMPROVATI

è necessario che venga allegata la documentazione medica in originale.

ATTUALI

la patologia, la terapia, le visite, la riabilitazione o comunque il motivo per cui viene richiesta l'aggregazione deve essere molto recente ed è auspicabile che il richiedente indichi sull'istanza le date o quanto meno il periodo in cui il paziente dovrà essere accompagnato ai vari impegni medici.

L. 104/92 (assistenza a parenti in stato di handicap),
art. 55 commi 3 e 4 del DPR 335/82 (trasferimento per eccezionali motivi e per incompatibilità),